

INTERPORTO SPA – ASSEMBLEA DEL 27 LUGLIO 2017

DIRETTIVA DELL'ENTE CONTROLLANTE CCIAA

PREMESSA

La Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1 comma 611 ha previsto che le CCIAA avviino, a decorrere dal 01.01.2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) (punto non di interesse per le partecipate camerale)

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La CCIAA di Pordenone ha approvato in data 26.03.2015 il piano di razionalizzazione delle proprie partecipazioni previsto dalla norma suddetta. Tale piano è stato successivamente aggiornato con Delibera di Giunta n. 105 del 26 novembre 2015.

Per quanto riguarda la controllata Interporto spa, il piano aggiornato prevede la dismissione della partecipazione tramite una procedura di scioglimento e liquidazione. Tale procedura è attualmente sospesa in attesa di risposta da parte della Regione Friuli Venezia Giulia in merito ad alcuni aspetti specifici relativi ai finanziamenti pubblici concessi alla società.

Con D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 – Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – sono state emanate le disposizioni in merito alla costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazione da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Il Testo unico prevede, tra le altre cose, l'effettuazione da parte degli enti pubblici della revisione straordinaria delle partecipazioni che dovrà essere conclusa entro il 30.09.2017. Inoltre, l'art. 19 prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate.

Con il presente documento la CCIAA in qualità di ente controllante la società per azioni Interporto formula quindi al Consiglio di Amministrazione alcune direttive alle quali la società controllata si dovrà attenere nella propria attività di gestione, per il triennio 2017-2019:

- A. Completamento dello scalo ferroviario (comprensivo dell'asta di manovra a 750 metri e della stazione elementare) attivandosi presso gli tutti gli enti ed istituzioni per reperire le risorse necessarie.
- B. Operatività dello scalo ferroviario e del Centro Intermodale che dovrà avvenire con le modalità più aderenti anche al piano di razionalizzazione delle partecipate pubbliche dell'Ente controllante
- C. Alla luce della relazione riferita all'attività 2016, mantenimento dei bilanci in utile e razionalizzazione dei costi di struttura, prevedendo in sede di approvazione del consuntivo di ogni esercizio una relazione degli amministratori alla CCIAA sugli esiti raggiunti e sugli eventuali scostamenti.